

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00034965

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna del Rosario

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Cantiano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Baldassini Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1540/ 1610
AUTH - Sigla per citazione	70002356
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	275
MISL - Larghezza	165
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Santa Caterina da Siena; San Domenico. Attributi: (Santa Caterina da Siena) abito delle domenicane; (San Domenico) giglio. Figure: angeli; figure maschili; figure femminili. Oggetti: trono.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	PURPUREAS PREBETE ROSAS/ FLORESQ. MARIE/ UT VOBIS FRUCTUM PREBEAT/ ILLA SUUM
	La tela raffigura, all'interno di un ovale, la Madonna del rosario in trono con il Bambino, la quale distribuisce, insieme a due putti stanti ai lati, dei rosari ai fedeli che la circondano. Tra questi in primo piano spiccano a destra Santa Caterina da Siena e a sinistra San Domenico. Ai piedi del trono due fanciulli in ginocchio, sotto i quali è un cartiglio con invocazione alla Vergine. Intorno all'ovale dei putti alati che

NSC - Notizie storico-critiche

cantano e suonano. Il Lexicon di U. Thieme F. Becker (1908, p. 309) attribuisce il dipinto al pittore Giovanni Baldassini da Gubbio, scolaro di Benedetto Nucci. Il tema devozionale della tela di origine domenicana deve essere stato probabilmente commissionato dalla Compagnia del SS.mo Rosario, di cui l'Archivio della chiesa conserva alcuni documenti. Il tema della Madonna del Rosario, già introdotto dalla Germania alla fine del Quattrocento e che ebbe poi nelle Marche una sua applicazione dovuta alle influenze lottesche, soprattutto per via della pala di Cingoli del 1539 (Dal Poggetto P., 1981), subì a partire dal 1571 un'improvvisa e notevole diffusione, con l'attribuzione, da parte del Papa, della vittoria di Lepanto sui Turchi alla Madonna del Rosario (Aikema B., 1980). Non è da escludere che la nostra opera sia forse da datare all'incirca intorno a tali anni. Essa mostra ancora elementi desunti dalla pittura quattrocentesca (si osservi il trono della Madonna) e sembra risentire di quella cultura artistica post-lottesca sviluppatasi nelle Marche nella seconda metà del secolo XVI a carattere marcatamente devozionale. La parte che fa da contorno all'ovale della Vergine rivela una diversa mano, in cui traspare l'influenza della pittura emiliana della maniera tardocinquecentesca, mediata attraverso pittori come il Tibaldi. Non è da escludere però che tale parte, anche se di diversa mano, non sia coeva all'ovale. Al contrario i tondi che sono collocati ai lati dell'altare quasi a completamento del tema presentato nel dipinto e raffiguranti i Misteri del Rosario, non sono contemporanei all'opera ma da datare ai secoli XVIII o XIX. Di modesta levatura artistica, due di questi tondi, il cui diametro misura cm. 28, sono stati rubati e sostituiti da copie.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 42938-H

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1981

CMPN - Nome

De Angeli S.

FUR - Funzionario responsabile

Vastano A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome	ARTPAST/ Vanni L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vanni L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	